



## **COMUNE DI PALERMO**

### **V Commissione Consiliare**

**Pubblica Istruzione – Beni e Attività Culturali - Sport- Arredo Urbano  
Politiche Giovanili – Toponomastica – Tempo Libero**

Sede: via Marchese Ugo n. 60 tel 0917409041-0917409042 e-mail: quintacommissione@comune.palermo.it

### **VERBALE N° 47**

#### **SEDUTA del 3 NOVEMBRE 2017**

L'anno duemiladiciassette il giorno tre del mese di novembre, la V Commissione Consiliare è stata convocata dal Presidente dr. Francesco Bertolino, giusto avviso n°123 del 31 ottobre u.s., presso la sede dell'assessorato alla scuola e politiche giovanili, ( O.d.g. suppletivo 130 del 2/11/2017) per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G

In prima convocazione non è presente nessuno dei consiglieri, l'appello si rinvia pertanto in seconda convocazione.

Presiede il Presidente Francesco Bertolino, assistito dalla segretaria Marilena Manduci.

Alle ore 10,00, il presidente dispone l'appello alla fine del quale risultano presenti anche i Conss. Valentina Caputo, Valentina Chinnici, Rosalia Lo Monaco e Cesare Mattaliano. Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

In data odierna, così come da O.d.g. suppletivo, è previsto l'incontro con l'Assessora alla scuola e Politiche giovanili Giovanna Marano.

Dopo aver fatto riferimento alla circolare a firma del dirigente del servizio "Assistenza specialistica agli alunni disabili" inviata ai dirigenti scolastici, e in considerazione che è già passato un mese dal 1° incontro ( seduta 8/9/2017), il Presidente chiede all'assessora di informare la Commissione su eventuali altri aggiornamenti, in ordine anche alla nota a firma dei dirigenti scolastici, i quali avrebbero manifestato difficoltà nella gestione di tale servizio.

L'Ass.ra Marano ricorda che nell'incontro avuto con la Commissione aveva già allora sottolineato che il suo impegno sarebbe stato quello della proroga per garantire il servizio dell'assistenza specialistica, facendo leva soprattutto sulla responsabilità etica dei presidi, visto che non ci sarebbe stata un'altra alternativa. L'assessora sottolinea che durante i tavoli di concerto non c'è stato spazio di manovra e che i presidi non hanno consentito che la proroga fosse più lunga. Ricorda per l'appunto che gli uffici hanno un albo, una convenzione, un avviso con validità biennale, tuttavia i presidi hanno voluto che gli anni 2017- 2018 fossero stati considerati separati. Per altro nel rinnovo della convenzione, i dirigenti scolastici hanno puntato ad avere l'impegno dell'Amm.ne affinché venisse consegnato al C.C. una modifica del Regolamento, che prevedesse il loro esonero dalla definizione del contratto e visto che non c'è stata alcuna possibilità di manovra, l'ass.ra ribadisce che ha dovuto accettare per garantire immediatamente il servizio in questione. Informa pertanto che è stata già effettuata la 1^ riunione per lo studio della modifica di cui sopra, e che hanno partecipato le stesse sigle sindacali che sono state presenti ai quattro tavoli indetti dall'USR. Incontri che sono serviti per arrivare alla proroga della stipula, alla fine delle quali l'USR e le sigle sindacali, hanno voluto che ci fosse la singola accettazione da parte dei dirigenti scolastici. In sintesi queste sono dunque le coordinate entro le quali gli attori in questione si sono mossi:

1) garantire l'anno scolastico in corso; 2) portare entro questo anno la modifica del regolamento a salvaguardia del dirigente scolastico per ogni attiva responsabilizzazione amministrativa. Tiene a precisare che tutto ciò è avvenuto in coincidenza dell'approvazione del bilancio e l'approvazione del PEG e che dunque la definizione generale che era stata prevista per questa settimana in corso ha registrato solamente il ritardo di qualche giorno.

Ritornando all'ipotesi di modifica del suddetto regolamento, l'assessora dichiara di ritenerla non semplice, in quanto si deve prevedere una gamma di opzioni che vada a modificare l'erogazione del servizio, non sottovalutando altresì che coinvolge un numero considerevole di professionisti. L'assessora ribadisce che è stata la stessa USR a prodigarsi affinché fosse prevista la modifica di cui sopra in cambio dell'assicurazione del servizio.

L'assessora sottolinea che adesso sarà anche compito della V commissione approdare alla modifica del regolamento, che deve avere anche le caratteristiche di due steps:

- 1) Transitorietà che consenta di traghettare verso un cambio di metodo;
- 2) Contemplare le scelte gestionali.

L'assessora informa che già stamattina è partita una conferenza di servizi in sintonia anche con l'Assessore alle politiche sociali Mattina.

Il Cons. Cesare Mattaliano chiede se gli uffici del settore scuola si sono confrontati anche con l'Avvocatura comunale.

L'Ass.ra conferma che ciò è stato fatto, e afferma che anche nella valutazione del regolamento vigente sono state riscontrate criticità. Afferma altresì che un regolamento di una materia così complessa e delicata deve prevedere delle opzioni, se così non è, diventa un regolamento procedurale, blindato, tanto è vero che oggi se ne pagano le spese. Continuando il suo intervento, l'assessora afferma che oggi si sente di poter dire che il regolamento deve prevedere quelle opzioni amministrative che permettano delle alternative.

La cons.ra Lo Monaco, visto che ci sono state delle modifiche, chiede delucidazioni sull'attuale protocollo e ne fa richiesta di copia. Chiede altresì chi fosse presente all'incontro convocato dall'USR e se c'è un cronoprogramma.

L'assessora afferma la sua disponibilità a fornire una copia del nuovo Protocollo d'intesa alla Commissione, e che le variazioni sono state proposte dall' U.S.R. sottolineando che l'unica vera proposta di modifica che volevano riguardava la partita IVA, ma non essendo contemplata dentro l'avviso non poteva essere materia di discussione. Detto ciò l'assessora sottolinea che non ha altro da aggiungere, se non precisare che il protocollo avrà valenza fino a fine anno scolastico.

Riguardo alla richiesta della Cons. Lo Monaco su chi fosse presente ai tavoli di concertazione, l'ass.ra sottolinea che a convocarlo è stato l'USR, che gli incontri sono stati quattro ed erano presenti: tutte le sigle sindacali, compresi anche quelli che rappresentano i presidi, i dirigenti comunali oltre che la sua persona.. La dott.ssa Marano precisa altresì che i rapporti con i dirigenti scolastici e il suo assessorato sono filtrati attraverso l'U.S.R. organismo del MIUR che ha la delega sul territorio per la firma dell'accordo. Riguardo al cronoprogramma, l'assessora informa che lo stabilirà in sintonia con l'assessorato alle Politiche sociali, dopo però la conferenza di servizio.

La Cons. Lo Monaco chiede se nel futuro si è ipotizzato di mettere a sistema quanto meno una parte delle figure degli operatori specializzati per l'assistenza ai disabili.

L'assessora ritiene il tema assolutamente prematuro, considerando anche che significherebbe entrare nel merito di aspetti amministrativi che riguardano il piano triennale delle assunzioni. Ritiene inoltre che tale argomento non possa essere affrontato in questa seduta, in quanto non ha lei stessa chiarezza in merito.

Il dibattito si sofferma lungamente sull'aspetto dei ricorsi presentati e sulle sentenze negative da parte dei giudici. Ritiene infatti che la configurazione di un lavoro subalterno con quelle tariffe orarie non esiste. Ad ogni modo auspica che il C.C. possa garantire la variazione del regolamento in questione, e che comprenda anche una gamma di ipotesi quali la transitorietà e la necessità di garantire un servizio che abbia le caratteristiche di qualità elevata come quello garantito fino ad ora.

La Cons. Lo Monaco evidenzia la criticità a suo parere più evidente del servizio, e cioè l'aspetto che riguarda l'essere subordinato all'approvazione del bilancio. Chiede di ipotizzare una qualunque formula più idonea tale da risultare più vantaggiosa ai fini del servizio che è essenziale e obbligatorio. Quanto sopra in considerazione, afferma la consigliera, che ci sono famiglie che hanno fatto ricorso per mancato servizio in questi due mesi, e che a suo parere vinceranno.

L'Assessora Marano dichiara che, pur comprendendo le esigenze delle famiglie, tuttavia il TAR ha anche il dovere di constatare le procedure amministrative.

Il Presidente Bertolino, alla luce di quanto riferito dall'assessora, in ordine al tavolo che si intende avviare con le politiche sociali e in ordine all'orientamento di modifica sulla base del regolamento approvato al comune di Catania, dichiara a nome di tutta la Commissione disponibilità a dare un contributo nella fase preliminare della redazione del suddetto atto.

Durante il dibattito l'assessora Marano afferma che sarebbe auspicabile che gli operatori si costituissero in una associazione di riferimento, in modo tale da poter partecipare ai tavoli di concerto con un rappresentante ufficiale.

Alle ore 11,05 esce il Cons. Cesare Mattaliano.

Il Presidente, constatato che non ci sono altri interventi al riguardo, pone in discussione il tema riguardante l'Istituzione della Consulta giovanile del Comune di Palermo, e informa la d.ssa Marano, Ass.re anche alle Politiche Giovanili, su come

la V Commissione ha proceduto al fine di predisporre il suddetto atto. Si sofferma pertanto sull'attività e sulla procedura che la Commissione ha seguito per giungere alla proposta di deliberazione definitiva. Auspica che l'atto possa giungere in Consiglio comunale entro la fine dell'anno per essere sottoposta all'approvazione.

Durante il dibattito in cui viene ampiamente discussa e approfondita l'opportunità di alzare l'età massima dei cittadini che intendono far parte della costituenda consulta, viene stabilito di elevarla da 30 a 35 anni. Anche l'ass.re condivide e avalla la proposta di innalzamento. Afferma inoltre che ad oggi ci sono purtroppo giovani che ultratrentenni che non hanno mai avuto rapporti di lavoro, oppure lo hanno avuto in maniera del tutto precaria. Riguardo alla fascia di età 16-18 anni viene fatta la considerazione che c'è la legge 285 che dà l'opportunità di una serie di finanziamenti per l'apertura di centri aggregazione. E' necessario pertanto canalizzare altre risorse per quella fascia di età che superi quest'ultima.

Alle ore 11,30 escono la Cons. Valentina Caputo e il Presidente Bertolino.

I lavori proseguono sui temi oggi dibattuti presieduti dalla consigliera Valentina Chinnici.

La Presidente Chinnici chiude la seduta alle ore 12,25

LA SEGRETARIA

Marilena Manduci

IL PRESIDENTE

Francesco Bertolino

Valentina Chinnici